

detrazione e benefici fiscali per le donazioni

In breve

Per le detrazioni delle donazioni è in generale necessario conservare solo:

- la ricevuta di versamento, nel caso di donazione con bollettino postale o freccia;
- le note contabili o l'estratto conto emesso dalla banca, in caso di bonifico o RID;
- l'estratto conto della carta di credito emesso dalla società gestore.

Per le erogazioni liberali alle Onlus ed alle Associazioni di promozione sociale, il contribuente deve scegliere se usufruire della detrazione d'imposta o della deduzione dal reddito, non potendo cumulare entrambe le agevolazioni.

Di seguito le normative per la deducibilità dal reddito e dall'IRPEF.

Spese deducibili dal reddito complessivo per i privati

Le spese deducibili sono quelle che possono essere sottratte dal reddito complessivo in occasione della presentazione della dichiarazione dei redditi, determinando un beneficio fiscale che è pari all'aliquota massima raggiunta dal contribuente.

Sono deducibili le erogazioni liberali effettuate a favore di:

1. *ONLUS, Associazioni di promozione sociale ed alcune fondazioni ed associazioni riconosciute*; la deduzione spetta nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato e comunque nella misura massima di 70.000 euro per le erogazioni liberali erogate a favore di Onlus, Associazioni di promozione sociale iscritte nell'apposito registro nazionale, Fondazioni e associazioni riconosciute aventi per oggetto statutario la tutela, la promozione e la valorizzazione dei beni di interesse artistico, storico e paesaggistico, Fondazioni e associazioni riconosciute aventi per scopo statutario lo svolgimento la promozione di attività di ricerca scientifica individuate dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2007, se effettuate dopo tale data;

...

Documentazione da conservare

Le erogazioni liberali di cui ai punti 1), 2) e 3) devono essere effettuate mediante versamento postale o bancario, ovvero mediante carte di debito, carte di credito, carte prepagate, assegni bancari e circolari. Per le erogazioni liberali effettuate tramite carte di credito è sufficiente la tenuta e l'esibizione, in caso di eventuale richiesta dell'amministrazione finanziaria, dell'estratto conto della società che gestisce la carta di credito.

Per le erogazioni liberali di cui al punto 4), i contribuenti interessati devono conservare le ricevute di versamento in conto corrente postale, le quietanze liberatorie o le ricevute in caso di bonifico bancario.

Donazioni detraibili dall'IRPEF per i privati

Spetta una detrazione dall'Irpef pari al 19% delle erogazioni liberali in denaro fatte a favore di:

1. *ONLUS* (Organizzazioni non lucrative di utilità sociale) per un importo non superiore a 2.065,83 euro;

...

Spese deducibili dal reddito complessivo per le aziende (soggetti IRES)

Sono deducibili le erogazioni liberali a favore di:

...

4. **ONLUS**; l'erogazione si deduce per un importo non superiore a 2.065,83 euro o al 2% del reddito d'impresa dichiarato; in alternativa è consentita la deduzione dal reddito d'impresa nel limite del 10% dello stesso e fino a 70.000 euro;

<http://www.buonacausa.org/blog/detraazione-benefici-fiscali-donazioni/>

§§§ ----- §§§

Fisco: come detrarre le spese per donazioni e beneficenza

Tra i tanti **sconti** che il nostro **Fisco** consente, in occasione della presentazione annuale della **dichiarazione dei redditi** - sia tramite **730** (lavoratori dipendenti), sia con **Unico** (autonomi) - c'è quello per chi, nel corso dell'anno precedente, ha effettuato **donazioni** a scopo benefico. Sono valide, in particolare, tutte le donazioni fatte alle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (**Onlus**) ed alle **iniziative "umanitarie, religiose o laiche"** intraprese da determinati soggetti, quali fondazioni, associazioni, comitati ed enti, purché riconosciuti ufficialmente e presenti in uno dei paesi dell'Ocse.

È possibile detrarre, inoltre, donazioni (che il Fisco chiama "**erogazioni liberali**") a favore delle **popolazioni colpite da calamità** pubbliche o da altri eventi straordinari, anche se avvenuti in altri Stati (ad esempio, il recente **terremoto in Giappone**). Anche questo tipo di donazione deve essere fatto tramite **organizzazioni riconosciute**, tipo le Onlus o soggetti che abbiano tali attività già comprese nel proprio statuto; oppure tramite amministrazioni pubbliche o organizzazioni sindacali.

Per tali "erogazioni liberali", il Fisco riconosce una **detrazione del 19 per cento** dal reddito imponibile - cioè si recupera un'imposta pari al 19 per cento del contributo erogato - ma solo fino ad un **importo massimo di 2.065,83 euro**. Inoltre, non valgono i versamenti in contanti, perché le donazioni devono essere state fatte tramite **banca** (bonifico bancario) o **ufficio postale** (bollettino di c/c o vaglia). Per usufruire della detrazione, poi, è necessario disporre di una **dichiarazione** scritta dell'organizzazione che ha beneficiato della donazione. Di solito il contribuente riceve per posta tale dichiarazione, alcune settimane prima della scadenza per la dichiarazione dei redditi.

In alternativa alla "**detrazione**" d'imposta, per le donazioni alle Onlus e alle associazioni di promozione sociale, è possibile effettuare la "**deduzione**" dal reddito complessivo, che si fa sottraendo la cifra al reddito tassabile. Ciascun contribuente deve scegliere quale delle due formule adottare. A chi guadagna di più, di solito conviene la deduzione.

<http://www.intrage.it/attualita/2011/04/18/notizia17843.shtml>